

Il sindaco di Cantiano ricorda le tappe coraggiose della militante comunista scomparsa

Adele Bei, un esempio

La strenua lotta contro i fascisti negli anni bui del fascismo - Il feroce comportamento dinanzi al Tribunale speciale - Impegno costante nelle file del Partito - Un profondo legame con la sua terra

Erano gli anni più bui della dittatura fascista, quando, ancora giovanissima, mi capitò di sentir mormorare per le prime volte i nomi di Adele Bei e di suo marito, Domenico Ciuffoli. Ne parlavano con circospezione gli anziani delle famiglie operaie del Cantianese e specialmente quelli di Pontedazzo, mia e loro borgata di origine; ma al di là della necessaria prudenza, si avvertiva, in chi pronunciava quei nomi, la soddisfazione e l'orgoglio di considerare gli stessi ideali per cui essi combattevano con tanto coraggio.

Combattente per la libertà

Nata a Cantiano nel 1904 da famiglia numerosa di operai operai boscaioli vi rimase fino al 1923, hanno in cui, per sfuggire all'arresto da parte dei fascisti, appena diciottenne fu costretta ad abbandonare la famiglia. Esule in Francia, continuò le sue battaglie democratiche spostandosi clandestinamente a Parigi, Roma e Milano. Purtroppo nel novembre 1933, dopo dieci lunghi anni trascorsi da esule all'estero e in Italia nella clandestinità, fu arrestata a Roma. Dopo otto mesi di carcere preventivo venne condannata a 18 anni di reclusione dal tribunale speciale fascista. Ne trascorse otto nelle carceri di Roma e di Perugia e due a Ventotene. Nell'agosto del '43, dopo la caduta del fascismo, raggiunse Roma e prese subito contatto con le forze partigiane del Lazio e combatté tutta la guerra di Liberazione nelle montagne della Sabina. Dopo il 25 aprile, dato il suo passato, venne designata dalla CGIL a far parte della Consulta, primo parlamento italiano non ancora eletto. In seguito per ben 17 anni fu in Parlamento in rappresentanza delle popolazioni marchigiane, ivi compresi i cinque anni della prima legislatura durante i quali fece parte di diritto del Senato, per meriti antifascisti. In questo luogo di libertà, libertà per la quale la senatrice comunista ha sempre combattuto, e dove noi rappresentiamo tutte le popolazioni della provincia e anche quelle di Cantiano, paese in lutto per la morte della loro valorosa senatrice, credo sia dovere del Consiglio dedicare alla sua memoria un momento di raccoglimento.

Angelo Ceripa

era raccolta nella grande aula della scuola elementare per ascoltare la sua parola. Parlo a lungo, con semplicità e pacatezza, ma con una energia e una determinazione tali

che m'impressionarono; ed Adele, reale non aveva nulla di perdere di fronte all'immagine fantastica che di lei mi ero fatto fin dagli anni della fanciullezza.



Ad alcuni giorni dalla scomparsa della compagna Adele Bei, pubblichiamo una testimonianza sulla vita e sull'azione politica della militante comunista scritta dal compagno Giuseppe Panico, sindaco di Cantiano, e l'intervento che il consigliere provinciale del PSDI Angelo Ceripa ha letto per commemorare la nostra compagna alla Provincia.

La compagna Adele Bei costituì, senz'altro, per le nuove generazioni, uno dei più fulgidi esempi di combattente per la causa dei lavoratori e del socialismo. Giuseppe Panico

IL PF

SERVIZI SELEZIONE QUADRI AZIENDALI

comunica che presso l'ACLI di Pesaro, via Massimo D'Azeglio 6, tel. 31.783 rimangono a disposizione n. 2 posti per completare un gruppo d'addestramento per NEO PROGRAMMATORI EDP SISTEMA IBM/370 per selezione preliminare informarsi negli orari d'ufficio

con il METANO RISPARMIO DEL 75%

BOMBOLE METANO PER AUTO A PREZZI CONVENIENTISSIMI CONSEGNA IMMEDIATA ADATTE A QUALSIASI TIPO DI VETTURA

O.R.B. MARINA DI MONTEMARCIANO (AN) VIA C. COLOMBO, 4 - Tel. 91.61.28

Si prepara la campagna di tesseramento e di proselitismo al PCI

UN BALZO PER CRESCERE DI PIÙ

C'è l'esigenza di un sempre maggiore adeguamento della struttura organizzata alle accresciute responsabilità del Partito dopo il voto del 20 giugno - Uno stretto rapporto con le masse popolari - La «trasparenza» dei bilanci una garanzia per i lavoratori



Non sarà, certamente, la campagna di tesseramento e di proselitismo al partito per il 1977, che si aprirà con le 10 giornate dal 10 al 20 novembre, una campagna di ordinaria amministrazione, se mai ce ne sono state in passato. Innanzi tutto per gli obiettivi che vengono proposti al partito (due milioni di comunisti, tra PCI e FGCI, a livello nazionale e 60.000 iscritti nella regione), i quali, di per sé stessi, indicano la misura del balzo in avanti che occorre compiere.

Ma, al fondo, c'è l'esigenza di andare ad un sempre maggiore adeguamento del nostro partito, della sua struttura organizzata, e quindi della sua capacità di presenza e di iniziativa politica, alle tante accresciute responsabilità che — sul piano regionale non meno che su quello nazionale — i cittadini, con il loro voto e la loro fiducia hanno voluto assegnarci.

Ma non basta. Ad esempio, è vero che prima del 15 giugno, nelle Marche, il rapporto voti-iscritti era di 5,8 e dopo il 20 giugno è salito a 6,2. E' vero, implicitamente, si deve porre con forza, nel giro di pochi anni, il ripristino, del resto ancora da soddisfare, del vecchio rapporto; ma dentro questo dato bisogna leggere qualcosa d'altro.

In primo luogo la sua non omogeneità territoriale, per sottolineare lo sforzo che va compiuto per fare del partito nella regione (così come sta avvenendo — come tendenza accentuata — nel voto) una realtà assai più consolidata per estensione. D'altro lato, le insufficienze nella qualità complessiva degli iscritti ci portano a denunciare il fatto che ancora troppo poche sono le donne iscritte; che ancora in tante fabbriche, anche di notevole consistenza, non esiste né a livello di sezione, né a quello di cellula, l'organizzazione di partito come tale.

Costituita a Fano una nuova sezione comunista

FANO, 23. La zona Porto-Lido-Sassonia di Fano ha una nuova sezione del PCI: l'hanno costituita nel corso di una riunione svolta presso il locale «La Ferrarina» le due cellule Porto ed Ortolani della sezione Bruno Venturini. Si sentiva da tempo la necessità di una nuova struttura del Partito in una zona così importante per la città, come quella del porto. Il PCI si impegnerà — si è detto nella riunione, cui hanno partecipato numerosi compagni e l'assessore provinciale Aldo Amati — per stabilire i necessari collegamenti con i lavoratori del mare, con le donne ed i giovani, per dar vita ad una iniziativa politica incisiva ed aggregante. Il gruppo dirigente provvisorio della nuova sezione è composto fra l'altro da tre donne, studentesse, insegnanti e matricole. Dei colleghi e collaboratori fanno parte i compagni Marinelli, Piacentini e Berti.

Dedicato al compagno Luigi Di Rosa il Circolo FGCI di Grottammare

GROTTAMMARE, 23. I giovani comunisti di Grottammare hanno costituito il loro circolo: lo hanno dedicato a «Luigi Di Rosa». Il giovane compagno scelto barbaramente dai fascisti a Sesto Romano. Il circolo della Federazione Giovanile comunista si propone di realizzare in modo unitario, con gli altri movimenti giovanili democratici, un vasto programma di iniziative per dare soluzione ai maggiori problemi della condizione giovanile a Grottammare. Nel nostro paese — dicono i compagni del circolo «Luigi Di Rosa» — i giovani sono abbandonati a loro stessi: non esistono attività di tipo culturale (cinema, teatro, ecc.) non ci sono attrezzature sportive sufficienti, né luoghi per discutere rinvigoriti. La nostra sede dovrà essere in un punto di incontro per i ragazzi.

organizzazione di partito); che ancora, nelle campagne, tra le masse contadine che con il 20 giugno hanno votato a sinistra e per il PCI come mai in passato, del tutto inadeguata è la nostra presenza.

Ecco: bastano questi pochi esempi per affermare, come si faceva all'inizio, che il balzo nel proselitismo, quest'anno, non può essere di poco conto. Ad esso infatti — nella parte che è legato al balzo di qualità nel modo di fare politica, nella nostra capacità di orientamento, di iniziativa, di mobilitazione delle masse popolari.

Ci pare, a questo proposito che oggi forse più che in passato una accentuazione vada posta — nelle assemblee, nei dibattiti pubblici — sulla realtà del nostro partito (quello che siamo, perché siamo questo e non altro, quali sono le caratteristiche peculiari della nostra vita democratica, del nostro costume interno). C'è tanta scuriosità, tra la gente, su questi aspetti e, forse, c'è anche un po' di timore (perché no?) di diffidenza tra i nostri stessi elettori, nell'accostarsi a noi.

Sono timori e diffidenze in parte reali, ma anche — e largamente — proposti in modo spesso artificioso da chi, con ostinatezza, vuol continuare sulla strada, sempre più sconnessa, di un anticomunismo anticomunistico. Vogliamo parlare di noi, farci conoscere di più e meglio, fra la gente. Siamo un partito diverso; certo, noi che viviamo — dal di dentro — questa esperienza, lo sappiamo bene; e sicuramente lo sanno i milioni di italiani che ci hanno dato il loro voto, e probabilmente questo riconoscimento va al di là della pur vastissima area dei nostri elettori. Ma fino a che punto questa nostra diversità riesce a tradursi in comprensione sempre più ampia della importanza dell'impegno politico militante in questo nostro partito, così diverso dagli altri? Ancora un aspetto: finanziamento del partito. Sappiamo bene come esso si realizza, per tanta parte, proprio attraverso le contribuzioni fatte all'atto del tesseramento. Sappiamo, inoltre, che il finanziaria

Riccardo Bellucci

4.000 mq. di esposizione in ambienti già realizzati

arredamenti PEDINI

FANO

VIA DELLE VELE, 2
TEL. (0721) 82.557

MAGGIO ANCONA

CENTRI CURATIVI DI CHIROTHERAPIA ITALIANA

Via Raffaello Sanzio, 24 - Telefono 87.974

Orario ambulatorio (da lunedì al venerdì)
ORE 9 - 12 e 14,30 - 19

PER LA CURA DI
ARTROSI
CEFALEA
TORCICOLLO
BRACHIALGIE
DISTORSIONI
MIALGIE
LOMBAGGINI
SCIATICHE
CEFALEA RIFLESSA
DA ARTROSI CERVICALE
PATOLOGIA DOLOROSA
DELLA
COLONNA VERTEBRALE

JUMBO CASH

a BELLOCCHI di FANO

questo mese NUMEROSE OFFERTE SPECIALI a prezzi eccezionali

ZONA INDUSTRIALE DI FANO
TEL. 883340 / 883341

RISERVATO AI COMMERCianti — APERTO TUTTI I GIORNI dalle ore 7 alle 21 (esclusi Sabato e Domenica)

CONAD

CONSORZIO NAZIONALE DETTAGLIANTI

IN TUTTI I NEGOZI DEL CENTRO DISTRIBUZIONE DI PESARO SONO IN VENDITA I SEGUENTI PRODOTTI

AI PREZZI INDICATI:

Olio di oliva Sabrina	lt. 1	L. 1750	Pannolini Unibebi	tipo notte da 30	> 1000
Piselli fini Sabrina	tipo da 1/2	> 200	Union vetri	gr. 250	> 180
Fagioli Cannellini Sabrina	tipo da 1/2	> 170	Cera Union	kg. 1	> 750
Tonno Marinell	lordi gr. 200	> 630	Dado Dorita	cubetti 6	> 170
Caffè Dana	lattina gr. 200	> 1050			
Margarina Dorita	Panetto gr. 200	> 170			
Pannolini Unibebi	tipo giorno da 30	> 1000			
			PASTA SEMOLA BUTTONI	gr. 500	L. 220

QUALITÀ RISPARMIO E UN BUON CONSIGLIO IN PIÙ